

INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

Soluzioni per il benessere

Fiera di Padova – Padiglione 2 – Sala 2B 19 marzo 2004 ore 15:00

Sensibilità dell'Ente alle prestazioni qualitative ambientali

ATER da tempo ha avviato una politica aziendale di indirizzo alla progettazione prestando una particolare attenzione alle problematiche ambientali e di comfort abitativo negli alloggi in ristrutturazione o di nuova costruzione.

Già con l'avvio dei primi studi sul Contratto di quartiere Savonarola (autunno 1997), ATER ha voluto inserire, con carattere di sperimentazione, elementi innovativi legati sia agli aspetti partecipativi, tesi a coinvolgere la popolazione negli aspetti progettuali, che all'introduzione di interventi di ecologia urbana comprendenti programmi inerenti il ciclo dell'acqua, il sistema del verde pubblico e privato, il risparmio energetico ed il comfort abitativo compresa la riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

Le linee guida della progettazione, puntualmente tradotte in fase di realizzazione ed oramai consolidate per i grandi progetti di ristrutturazione e nuova costruzione avviati da ATER, hanno previsto:

- il ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici;
- la riqualificazione degli spazi comuni e delle aree verdi;
- **l'utilizzo di materiali biocompatibili;**
- la riduzione/eliminazione di materiali inquinanti (ad esempio derivanti da idrocarburi);
- **la riduzione dell'inquinamento acustico;**
- **la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico;**
- **il risparmio energetico;**
- la messa a norma e sicurezza;
- **l'abbattimento delle barriere architettoniche;**
- il recupero della permeabilità dei suoli;

- l'ottimizzazione delle risorse idriche;
- il miglioramento della gestione dei rifiuti;
- l'adeguamento della rete fognaria.

ATER, a prescindere dalle innovazioni introdotte con l'esperienza del primo Contratto di Quartiere, **ha comunque intrapreso, anche a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 5 dicembre 1997 di attuazione della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 ottobre 1995, una politica finalizzata all'utilizzo nei propri interventi di tecnologie e materiali tendenti alla riduzione dell'inquinamento acustico aereo e da calpestio.**

Attraverso la collaborazione anche di tecnici esterni esperti nel settore sono stati avviati più corsi di formazione interni all'ATER per il personale tecnico addetto alla progettazione ed alla direzione lavori, ed uno è previsto per la primavera estate del presente anno.

La formazione è stata indirizzata:

- alla conoscenza dei materiali da impiegare;
- alle modalità di utilizzo e posa degli stessi;
- agli accorgimenti progettuali sia nel posizionamento degli impianti che nella predisposizione dei vani
- alla scelta dei materiali bioecologici

In ogni caso gli indirizzi per la progettazione comprendono:

- l'aumento dello spessore dei muri divisorii tra unità abitative, se realizzati in laterizio; in alternativa la valutazione di realizzazioni miste laterizio/cartongesso;
- la sostituzione nell'intercapedine, del pannello di sughero con materiale fonoassorbente come lana di roccia o accoppiati fonoassorbenti e fonoimpedenti;
- il dimensionamento dello spessore delle partizioni orizzontali in funzione del tipo di materiale resiliente scelto;
- il ricorso a serramenti con caratteristiche idonee anche all'abbattimento del "rumore"
- la riduzione al minimo del rapporto superficie vetrata / superficie parete esterna;
- l'utilizzo di rivestimenti per le condotte di scarico o tubazioni in materiale plastico con proprietà smorzanti (oramai ampiamente usato).

Sono state condotte ben tre campagne di misurazione all'interno degli alloggi di recente ultimazione, in altrettanti complessi abitativi, per verificare l'efficacia dei materiali utilizzati.

I risultati ottenuti nelle recenti realizzazioni confortati dai riscontri positivi sia in termini di monitoraggi che di apprezzamento da parte degli inquilini pongono in evidenza come con un modesto incremento di costi in termini di materiali ed un'attenta progettazione prima ed un'accurata attenzione alla posa, si possano ottenere risultati apprezzabili di comfort abitativo.

ATER ha già presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nello scorso mese di giugno, tre proposte progettuali per la realizzazione di alloggi per anziani nei Comuni di Padova, Piove di Sacco e Vigonza di cui al bando di concorso "Alloggi per gli anziani degli anni 2000" e sta concorrendo con quattro proposte nei comuni di Padova, Montagnana ed Este, al bando di concorso "Contratti di Quartiere II".

Grazie all'esperienza maturata da ATER tutte le proposte ruotano sull'introduzione di scelte progettuali sia tipologiche che costruttive, anche di carattere sperimentale, particolarmente attente a fornire all'inquilino soluzioni abitative per il proprio benessere.